

0527449|27/05/2020
|R_MARCHE|GRM|VAA|A
400.130.10/2010/VAA_08/26
5



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Settore 4[^] - Urbanistica - Edilizia

Prot. n.

Camerino,

GIUNTA REGIONALE
Servizio Tutela, gestione
e assetto del territorio
Posizione di Funzione
Valutazioni e autorizzazioni ambientali,
qualità dell'aria e protezione naturalistica

c.a. Arch. Velia Cremonesi

PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Oggetto: (V00405) L. n. 241/90; D.Lgs. n. 152/2006 art. 19. Istanza procedimento statale di verifica di assoggettabilità a VIA: "Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse" [ID_VIP:4966] Comunicazione di avvio del procedimento regionale.

Richiesta di integrazioni.

In riferimento alla documentazione trasmessa con le note prot. n. 354926 del 01/04/2020 e prot. n. 373667 del 06/04/2020 riguardante la verifica di assoggettabilità a VIA (Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno) al fine di poter esprimere le opportune valutazioni si richiedono le seguenti integrazioni:

- elenco degli elaborati che riguardano esclusivamente il Comune di Camerino;
- files in formato vettoriale georeferiti (formato shapefile) riguardanti le informazioni di progetto contenute nelle tavole relative alle linee di tracciato con l'indicazione delle fasce di rispetto in funzione delle dimensioni del metanodotto e delle pressioni di esercizio.

Cordiali saluti.

Il responsabile del Settore
Arch. Barbara Mattei

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

pag. 1 di 1

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 320 4316920
e-mail: barbara.mattei@camerino.sinp.net
pec: comune.camerino.mc@legalmail.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice. fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

Protocollo n. / 2 2 del 15/04/2020
Risposta a nota n. 354926 (c. id. V00405) del 01/04/2020
Riscontro Prot. n. 10095 del 01/04/2020
Risposta a nota n. 373667 (c. id. V00405) del 06/04/2020
Riscontro Prot. n. 10479 del 06/04/2020

0403778|15/04/2020
|R_MARCHE|GRM|VAA|A
400.130.10/2010/VAA_08/26
5

Alla **REGIONE MARCHE**
**Servizio Tutela, gestione
e assetto del territorio**
Posizione di Funzione Valutazioni
ed Autorizzazioni Ambientali, qualità
dell'aria e protezione naturalistica
Via Tiziano n° 44
60125 A N C O N A

Pec: regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: (V00405) L.n. 241/90; D.Lgs. 152/2006 art. 19 – Istanza procedimentale statale di verifica di assoggettabilità a VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) – PROGETTO di “RIFACIMENTO METANODOTTO RECANATI - FOLIGNO (fraz. Colfiorito) DN 650 (26”) DP 75 bar, ed OPERE CONNESSE” [ID_VIP: 4966], Società SNAM RETE GAS S.p.a. – P R O C E D I M E N T O R E G I O N A L E – R I L A S C I O P A R E R E

Con riferimento alla nota di questa Spett.le Regione Marche, Prot. 354926 del 01/04/2020, integrata con nota Prot. 373667 del 06/04/2020, inoltrata in esito alle comunicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), relative al progetto, presentato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.a. - procedimento VIA, in oggetto, ed a seguito dei contatti intercorsi, si precisa quanto segue:

- a) il sopracitato nuovo tracciato del GASDOTTO RECANATI-FOLIGNO, ricadente nel territorio del Comune di San Severino Marche, risulta essere interessato dai seguenti ambiti di tutela:
- L.431/85 - tutela corsi d'acqua;
 - Decreto legislativo 42/2004 - ex D.M. 31/07/1985 galassino;
 - P.P.A.R. - art. 6-9 delle NTA, aree GA – GB (Loc. Colleluce-M.D'Aria);
 - P.P.A.R. - art. 11-14 delle NTA, aree BB di rilevante valore;
 - P.P.A.R. - art. 23 delle NTA, aree C di qualità diffuse;
 - P.P.A.R. - art. 29 delle NTA, corsi d'acqua;
 - P.P.A.R. - art. 30 delle NTA, crinali, classe;
 - P.P.A.R. - art. 31 delle NTA, versanti;
 - P.P.A.R. - art. 33 delle NTA, aree floristiche (gola di S.Eustachio);
 - P.P.A.R. - art. 34 delle NTA, foreste dem. reg. Boschi;
 - P.P.A.R. - art. 35 delle NTA, pascoli;
 - P.P.A.R. - art. 38 delle NTA, paesaggio agrario;
 - P.P.A.R. - art. 43 delle NTA, punti panoramici e strade panoramiche;
 - P.T.C. prov. MC: art 23.10 delle NTA, Varchi Fluviali;
 - P.T.C. prov. MC: art 23.11 delle NTA, Confluenze Fluviali;
 - Z.P.S. - IT5330027 Gola di S.Eustachio, Monte Aria e Monte Letegge;
 - Demanio Idrico (corsi d'acqua);

- b) il nuovo tracciato del GASDOTTO RECANATI - FOLIGNO interessa inoltre l'ambito di tutela della Z.P.S. IT5330027 Gola di S.Eustachio, Monte Aria e Monte Letegge, pertanto dovrà essere predisposta apposito studio di incidenza dal quale si evinca che le opere in oggetto non contrastino (ex. D.G. Regione Marche n. 1471/2008) e che comunque non provochino impatti significativi sul complessivo stato di conservazione della stessa ZPS IT5330027;
- c) l'Amministrazione Comunale di S. Severino Marche, ha recentemente approvato una variante gener. al P.R.G. (Del. C.C. n.78 del 28/11/'14, in vigore dal 22/01/'15);
- d) la Regione Marche sta valutando due nuove ipotesi per il tracciato della strada intervalliva Tolentino – S.Severino M. (progetto Soc. Quadrilatero) e che il previsto attraversamento del nuovo gasdotto potrebbe avvenire in altra posizione:
 - 1) COLOTTO, nei pressi della sede dell'A.S.SE.M. S.p.a. (azienda multiservizi);
 - 2) CASETTE, nei pressi dell'abitato frazionale (ponte ferroviario di S.Bartolomeo);
- e) al fine di mitigare gli impatti e le ricadute negative della stessa opera sul territorio comunale (nuove servitù, vincoli d'uso del territorio, aggravii economici per eventuali attraversamenti tecnologico - infrastrutturali, ecc. ...), SONO STATE SOSTANZIALMENTE RECEPITE LE INDICAZIONI ESPRESSE DAL COMUNE.

L'Amministrazione Comunale di San Severino Marche, viste le valutazioni sopra esposte, **CONFERMA IL PROPRIO PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE** al "RIFACIMENTO METANODOTTO RECANATI - FOLIGNO (fraz. Colfiorito) DN 650 (26") DP 75 bar, ed OPERE CONNESSE" [ID_VIP: 4966], Società SNAM RETE GAS Spa, in oggetto, **CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

- 1) IN CORRISPONDENZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI DELLE INFRASTRUTTURE (tracciati stradali, condotte tecnologiche, ... ecc.), sia pubbliche che private, SI DOVRANNO REALIZZARE IDONEE PROTEZIONI ALLA NUOVA CONDOTTA "Recanati - Foligno" ed opere accessorie che consentano anche un futuro potenziamento delle infrastrutture; in tal modo non si andranno a gravare le proprietà private e la collettività con futuri, ben maggiori, impegni finanziari indotti dalla realizzazione delle stesse protezioni, necessarie per l'attuazione di future trasformazioni urbanistiche per lo sviluppo socio - economico del territorio;
- 2) SI DOVRANNO REALIZZARE IDONEE PROTEZIONI ALLA NUOVA CONDOTTA "Recanati - Foligno ED OPERE ACCESSORIE" IN CORRISPONDENZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DEL TRACCIATO STRADALE DELLA NUOVA INTERVALLIVA Tolentino – S. Severino M. (progetto A.N.A.S. - Quadrilatero) che potrebbe avvenire in altra posizione, rispetto a quella riportata in progetto e cioè in Loc. COLOTTO (ipotesi n. 1), o in Loc. CASETTE (ipotesi n. 2), o altrove;
- 3) Tutte le opere fuori terra (impianti e sottostazioni) dovranno essere congruenti con il contesto circostante e prevedere adeguate opere di mitigazione ambientale, in modo da garantire un corretto inserimento in ambito paesaggisticamente tutelato.
- 4) le piantumazioni da porre a dimora per la mitigazione degli impatti visivi degli impianti tecnologici fuori terra, di cui alle restituzioni 3D (rendering) predisposte, dovranno essere effettuate con esemplari arborei già adulti (h = 1,5 / 2 metri) e con essenze autoctone, anche sempreverdi, poste in modo non geometrizzante;
- 5) le strutture ed i manufatti dovranno essere consoni con le tipologie edilizie rurali e tinteggiati con colori sulla scala delle terre; le recinzioni dovranno essere realizzate in metallo zincato e verniciato di colore marrone scuro o verde bottiglia.

Distinti saluti.



**Il Responsabile dell'AREA LL. PP.
RICOSTRUZIONE e URBANISTICA
(Ing. Marco Barcaioni)**

Marco Barcaioni

**1° IPOTESI di
STRADA INTERVALLIVA
(COLOTTO)**

**2° IPOTESI di
STRADA INTERVALLIVA
(CASETTE)**

TRATTO SUPERATO
DALL' OTTIMIZZAZIONE N.14

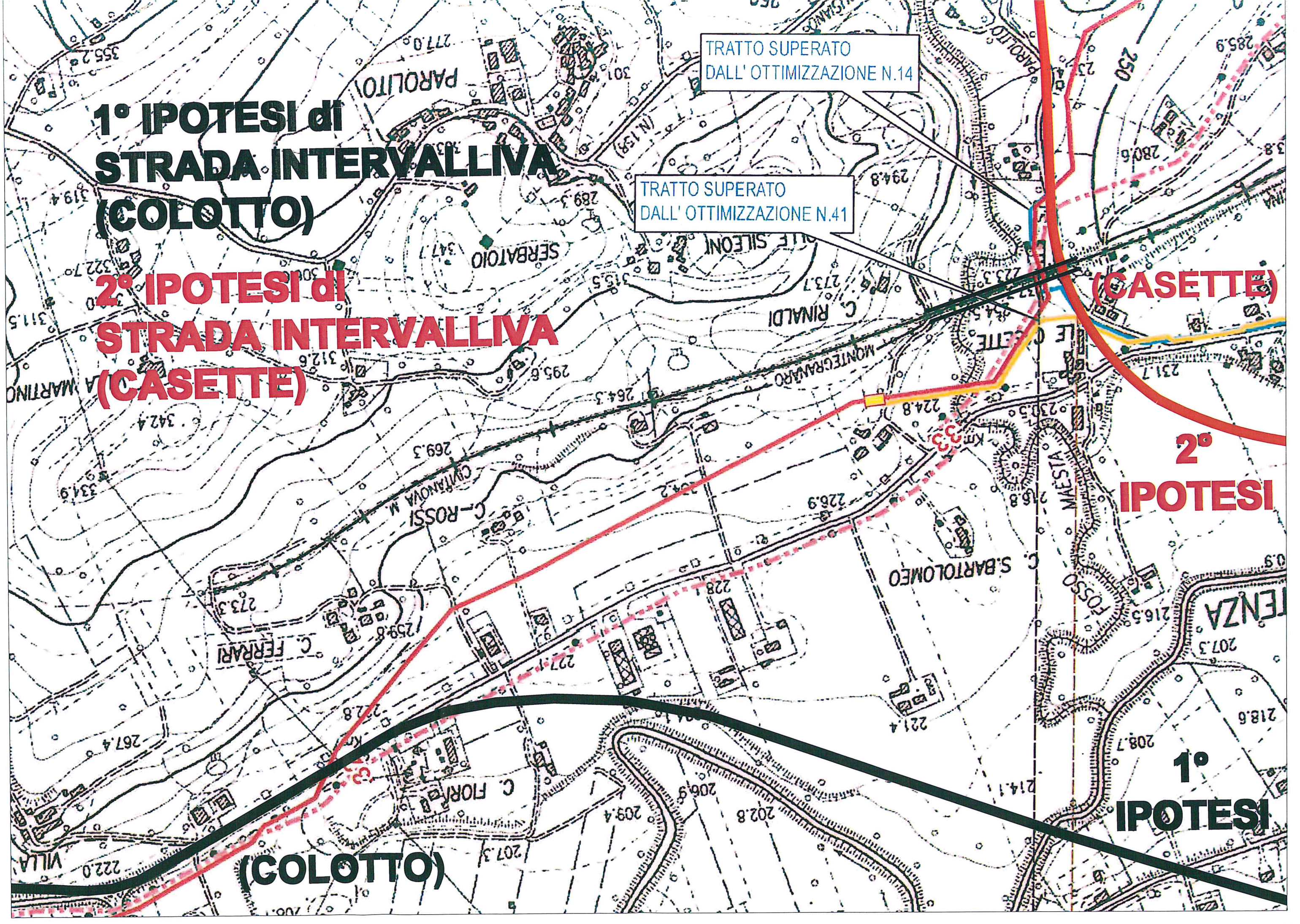
TRATTO SUPERATO
DALL' OTTIMIZZAZIONE N.41

(CASETTE)

**2°
IPOTESI**

(COLOTTO)

**1°
IPOTESI**





Prot. n. 572994/R_MARCHE/GRM/VAA/A
del 08/06/2020

Regione Marche
Servizio Tutela, gestione assetto del territorio
PF Valutazioni e Autorizzazioni ambientali
regione.marche.valutazamb@emarche.it

OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 art. 19. Procedimento statale di verifica di assoggettabilità a VIA: Rifacimento metanodotto Recanati Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 DP 75 bar ed opere connesse [ID_VIP4966] Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.a. [COD. Reg. V00405]. Invio osservazioni e contributo istruttorio.

In riferimento al progetto in oggetto, sottoposto alla Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), come indicato nella nota acquisita al prot. n.7147 del 01/04/2020 con la quale è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla raccolta dei pareri per la successiva trasmissione del relativo contributo regionale, si comunica quanto segue.

Il progetto "Rifacimento metanodotto Recanati – Foligno (Fraz. Colfiorito), DN 650 (26"), DP 75 bar ed opere connesse" seguirà integralmente, salvo localizzate ottimizzazioni di tracciato e tecnologiche e, in particolare, la riduzione del diametro della condotta, i percorsi delle linee del progetto "Metanodotto Recanati - Foligno DN 1050 (42"), DP 75 bar ed opere connesse" che ha già ottenuto il Decreto di compatibilità ambientale (Decreto del MATTM n. 38 del 6 marzo 2015), ma che non verrà più realizzato come proposto.

Si prende atto delle specifiche indicazioni nella documentazione prodotta circa le caratteristiche delle principali componenti ambientali nonché del contesto programmatico che risultano sostanzialmente invariati rispetto alle condizioni verificate nella precedente procedura di VIA. Inoltre sono stati forniti alcuni approfondimenti tematici in merito a specifiche componenti ambientali e sono state indicate, ove possibile, eventuali ottemperanze alle prescrizioni contenute nel Decreto di VIA.

Il proponente indica che le interferenze dell'opera tra il vecchio progetto autorizzato DN 1050 e il nuovo progetto DN 650 sono analoghe in relazione all'entità piuttosto modesta di quasi tutte le ottimizzazioni di tracciato introdotte. In riferimento al contesto ambientale l'analisi ha evidenziato come non ci siano stati, negli ultimi anni, apprezzabili mutamenti delle principali componenti analizzate.

Nel precedente procedimento questo Ente ha trasmesso le proprie osservazioni tramite nota Prot. n. 31679 del 15/05/2012, successivamente recepite nell'allegato A del Decreto regionale n. 104/VAA del 31/10/2012.

Rispetto alle osservazioni formulate con la nota citata si precisa che, ai sensi della L.R. 13/2015 e della DGR 302/2016, la Regione Marche ha ripreso le funzioni fino ad allora esercitate dalle Province in materia di opere e sorveglianza idraulica e vincolo idrogeologico.

Inoltre, dal 2016, alcune delle strade allora gestite dalla Provincia ed ancora indicate nella nuova documentazione come provinciali, sono state trasferite ad ANAS a seguito di specifiche convenzioni per la loro gestione.

Si evidenzia in questa sede che nell'istruttoria condotta nel precedente iter valutativo, nel Decreto regionale 104/2012 e nel Decreto ministeriale 38/2015 sono state valutate e sono indicate specifiche misure di mitigazione e/o prescrizioni che interessano competenze provinciali.

In primis, le stesse sono riferite al collaudo idraulico, al controllo e alla pulizia delle condotte di progetto e alla necessità di ottenere autorizzazioni agli scarichi idrici di acque reflue industriali.



In relazione alle emissioni in atmosfera in fase di cantiere, diffuse e non, dato atto: che al punto 6 del decreto regionale si richiamano gli accorgimenti di buona pratica cantieristica indicati dal proponente nella nota pot. 15253 del 13/04/2012 di cui non si conosce il contenuto,

della breve prescrizione di cui al punto A40 lett. a) del Decreto Ministeriale;

si propone di integrare la stessa con le seguenti ulteriori misure atte a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri attraverso:

- una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
- la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- la limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate.

Per le eventuali attività che la necessitano, l'appaltatore dovrà inoltre richiedere, sia per le emissioni convogliate sia per le diffuse, l'autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/ 2006, da ottenere prima della realizzazione o messa in opera degli impianti.

Rispetto alle interferenze con la viabilità provinciale, come in precedenza detto rispetto alla loro gestione, la documentazione progettuale rimanda la verifica delle stesse in fase di progettazione esecutiva. In relazione a ciò, il progetto esecutivo per le interferenze con la viabilità provinciale, dovrà essere corredato da:

- elaborati grafici di dettaglio, per ogni interferenza con le strade provinciali, contenenti una sezione rappresentativa, uno stralcio planimetrico corredato dagli identificativi (Strada provinciale, Chilometro, lato, fuori o dentro centri abitati) ed un estratto di mappa catastale con le visure delle particelle interessate. Per gli attraversamenti, la suddetta sezione illustrativa della collocazione della linea rispetto alla sede stradale dovrà indicare, altresì, la profondità di posa della stessa (tale profondità, misurata dalla tangente all'estradosso della tubazione al piano viabile bitumato, non potrà essere inferiore a ml. 1,00) e descritte le modalità di esecuzione degli interventi che sono previsti esclusivamente in trivellazione orizzontale; analoghe indicazioni sono necessarie per le interferenze con le strade provinciali relative ai tratti in dismissione;
- documentazione fotografica di ogni punto delle varie strade provinciali interessate con vari punti di vista.

Restano ferme le ulteriori prescrizioni indicate nel Decreto regionale in merito alle acque meteoriche e di drenaggio.

Si prende atto che, per i tratti che non verranno rimossi, è prevista nel Decreto Ministeriale la necessità dell'applicazione del Modello di diffusione di eventuali inquinanti metallici e, qualora la verifica sia negativa, la necessità di rimozione del tubo di protezione e della condotta ove non era previsto lo sfilaggio.

In merito alle rocce e terre da scavo invece si ritiene che il progetto debba essere aggiornato ai sensi del DPR 120/2017, tenendo in particolare conto dei campionamenti e delle analisi di laboratorio necessarie.

Infine, alla luce di recenti episodi verificatesi nel territorio provinciale durante operazioni di trenchless relative a metanodotto, risulta altresì opportuno dettagliare le modalità di gestione dei fanghi di perforazione.

Distinti saluti.

La Responsabile del Servizio VIA
Dott.ssa Beatrice Antonelli

Il Dirigente del Settore
Arch. Maurizio Scarpecci